

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 27 GENNAIO 2021

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto l’art. 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che sancisce l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare un Piano triennale della prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo; visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi, che ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle stesse pubbliche amministrazioni, anche in relazione alle previsioni introdotte dalla richiamata legge n. 190/2012; preso atto che l’art. 1, comma 8, della legge in parola prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le amministrazioni aggiornino il Piano triennale di prevenzione della corruzione sulla base delle risultanze dell’applicazione delle misure di prevenzione individuate e tenuto conto dell’eventuale sopravvenienza di ulteriori aree a rischio, nonché delle iniziative volte a dare concreta attuazione alle previsioni dettate in materia di trasparenza; tenuto conto che il Presidente dell’ANAC, con comunicato del 2 dicembre 2020, ha differito il summenzionato termine al 31 marzo 2021, in considerazione dell’emergenza sanitaria da Covid-19 in atto ed al fine di consentire al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza-RPCT di ciascuna pubblica amministrazione di svolgere adeguatamente le attività connesse all’elaborazione del Piano; considerate le difficoltà gestionali connesse all’emergenza pandemica in atto, che hanno reso maggiormente complessa l’attività di monitoraggio nell’ambito dell’Ente e hanno determinato lo slittamento temporale di taluni adempimenti propedeutici alla predisposizione del Piano stesso; ravvisata conseguentemente l’opportunità di avvalersi del differimento dei termini di approvazione del documento disposti dall’ANAC; ritenuto di conferire al riguardo apposito mandato al Comitato Esecutivo per l’approvazione del Piano entro il citato termine del 31 marzo 2021, non essendo prevista una convocazione del Consiglio Generale entro la stessa data; su proposta del Responsabile ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; **conferisce mandato al Comitato Esecutivo** per l’approvazione, entro il 31 marzo 2021, del Piano ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2021–2023, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in conformità alle indicazioni di cui in premessa fornite dall’ANAC. **Conferisce mandato al Presidente** per apportare, su proposta del Responsabile ACI per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, le eventuali rettifiche o integrazioni al Piano, come approvato dal Comitato Esecutivo, che dovessero rendersi successivamente necessarie.”.